

Il giorno 27 maggio 2009, presso la sede di T-Systems Italia S.p.A. si sono incontrati:
la direzione aziendale della predetta società in persona del dott. Silvio Angeleri – Paolo Chiodi assistiti da Franco Beltrame di Confindustria Vicenza;
la R.S.A. aziendale assistita dalle Organizzazioni Sindacali:

FABI
FISAC/CGIL
UIL C.A.
FIBA/CISL

Rispettivamente nelle persone di:

Toffoletto Carlo, Severi Diego, Garbin Stefano, Carella Patrizia, Rodeghiero Luca, Marino Pier Paolo e nelle persone che hanno partecipato nel corso della trattativa : Stupazzini Paolo, Roveron Mauro, Marziliano Mario, Alezio Carmela, Modolo Roberto, Leoni Riccardo, Restante David,

Nell'ambito della procedura di consultazione sindacale attivata dall'azienda ai sensi dell'art 2 DPR 218/2000 in data 22 aprile 2009.

Premesso che

– L' Azienda T-Systems Italia prevede radicali cambiamenti sotto il profilo del business e la necessità di conseguire l'obiettivo aziendale di ebit (risultato dell'esercizio prima degli oneri finanziari e delle imposte) fissato dalla casa madre per il 2009 rende indispensabile l'utilizzo di ulteriori misure di contenimento dei costi.

– Per affrontare in termini positivi la situazione senza il ricorso a misure unilaterali occorre raggiungere nel 2009 un saving a carico del personale non dirigente ;

– Per le ragioni sopraelencate e per il perdurare della situazione di crisi che sta affrontando il settore del terziario unito alla pesante struttura dei costi interni si è venuta a determinare una situazione di esubero di personale pari a 80 unità, suddivise come segue nelle principali sedi: Vicenza 45 – Assago 23 – Roma 5 – Napoli 7.

– L'azienda pur nella consapevolezza della gravità della situazione in cui non sono prevedibili inversioni di tendenza a breve e medio termine, conferma la necessità indifferibile di procedere alla gestione degli esuberi.

– Le OO.SS, pur riconoscendo la fondatezza del quadro della situazione tracciato dall'azienda e la necessità di adottare tutti quei provvedimenti che consentono di fronteggiare adeguatamente la situazione, hanno formalmente richiesto all'azienda di evitare soluzioni radicali, quali la collocazione in mobilità, ricercando soluzioni alternative compatibili con l'attuale quadro normativo;

– Le OO.SS , dopo ampia e approfondita discussione, hanno proposto la stipula di contratti di solidarietà, così come previsti dal DM 31445/2002;

– l'azienda, dopo un'attenta e approfondita valutazione delle esigenze delle parti e fermo restando i presupposti di legge, ha deciso di accogliere le proposte delle OO.SS:

tutto ciò premesso si è convenuto quanto segue:

1) le premesse fanno parte integrante del presente accordo;

2) a decorrere dal 1 giugno 2009 e per i successivi 12 mesi, in attuazione di quanto stabilito dal DM 31445/2002 e successive modifiche, presso la T-Systems Italia S.p.A. per evitare la riduzione di 80 unità, di cui 45 presso la sede di Vicenza – 23 presso la sede di Assago – 5 presso la sede di Roma – 7 presso la sede di Napoli, si farà ricorso a contratti di solidarietà ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n. 863/84 e successive modifiche e integrazioni secondo lo schema indicato di seguito :

AD P V L Diego Severi R

- dipendenti attualmente occupati 575 con orario settimanale stabilito in 37 ore e 30 minuti, l'inizio ed il termine dell'orario giornaliero sono fissati nei seguenti orari: inizio fra le ore 8.00 e le 9.00, termine fra le ore 16.30 e le 17.30 ;
- quantificazione dell'esubero di 80 unità di cui 45 a Vicenza, 23 ad Assago, 5 a Roma e 7 presso la sede di Napoli;
- lavoratori coinvolti nella riduzione di orario : 400

Dal 1 giugno 2009 al 31 maggio 2010, la riduzione media dell'orario settimanale del personale coinvolto viene determinata in 7 ore e 30 minuti settimanali corrispondenti al 20% di riduzione dell'orario contrattuale.

La riduzione potrà essere verticale (un giorno alla settimana) orizzontale in entrata o in uscita (1 ora e 30 minuti al giorno per 5 giorni). Nell'eccezionale caso in cui l'attività si dovesse protrarre oltre le 6 ore l'attività lavorativa dovrà essere di 7 ore e 30 minuti e il giorno successivo dovrà essere recuperata la mancata solidarietà.

3) In applicazione di quanto previsto dal DM 31445/2002, le parti concordano che, con comunicazione alle RSA e alle rispettive strutture territoriali di almeno 5 giorni lavorativi di preavviso, in presenza di particolari esigenze organizzative e produttive, l'orario di lavoro possa essere incrementato fino al raggiungimento dell'orario normale contrattuale.

4) Per effetto della riduzione di orario tutti gli elementi retributivi contrattuali, legali ed aziendali a carico dell'azienda (con esclusione della maturazione ferie) ivi compresi quelli diretti, indiretti e differiti saranno riproporzionati sulla base del minor orario di lavoro svolto dal singolo lavoratore, fatto salvo quanto di competenza dell'Inps.

5) Resta confermato che nel periodo di vigenza del contratto di solidarietà il trattamento di fine rapporto viene maturato dal dipendente nella misura del 100%.

Relativamente alla fruizione delle ferie qualora queste coincidano con le giornate in solidarietà verticale (o per la parte di 1 ora e mezza nel caso di solidarietà orizzontale) queste dovranno essere ripianificate entro e non oltre il 30 settembre 2009, in caso contrario verranno ripianificate d'ufficio.

Nelle settimane in cui cada una festività infrasettimanale, la riduzione di orario dovrà essere collocata in giornata diversa da quella festiva.

Durante le giornate prefestive si potrà fruire la solidarietà orizzontale ma non la verticale.

6) L'azienda anticiperà alle normali scadenze retributive gli importi corrispondenti alle integrazioni a carico INPS, recuperandoli a conguaglio dei versamenti contributivi come da norme vigenti.

7) L'azienda alla data di oggi ha individuato il primo gruppo di 369 dipendenti riservandosi entro 30 giorni di fornire un ulteriore elenco di persone, da individuare nelle aree meno coinvolte alla data attuale, a completamento di quanto previsto dall'accordo del 16 aprile 2009 ratificato dalle stesse parti.

8) con il presente contratto di solidarietà le parti stabiliscono che con la riduzione d'orario concordata e per il periodo oggetto del presente accordo non verrà attuata alcuna procedura unilaterale di riduzione di personale .

9) Il presente Contratto di Solidarietà è costituito da 2 pagine e dall'allegato concernente gli elenchi nominativi dei lavoratori che ne costituiscono parte integrante.

T - Systems Italia S.p.A.

Le OO.SS di T - Systems Italia

FISAC/CGIL 



FABI



Diego Severi

UILCA



FIBA/cisl



Confindustria

